



COMMISSIONE EUROPEA



**REGIONE PUGLIA**  
Area Politiche per lo Sviluppo Economico,  
Lavoro e Innovazione  
Servizio Competitività



**P.O.R. FESR Puglia 2014/2020 – Asse III – Azione 3.8 – Sub-Azione 3.8.a**  
**“Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche”**  
**“Il futuro alla portata di tutti”**

“Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie”

Attuazione Deliberazioni della Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 e del 28.07.2017, n. 1254 – Avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale del 31.07.2017, n. 1241 e successive Determinazioni di modifica del 10.08.2017, n.ri 1342 e 1343 e ss.mm. e ii..

**Procedura ordinaria e Procedura temporanea** (Comunicazione COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 “Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak” e successive modifiche, D.L. 8 aprile 2020, n.23, convertito dalla legge n. 40/2020, art. 13; D.L. 19 maggio 2020, n. 34, artt. 54, 55; decisione C(2020)3482 final del 21.05.2020 - notifica dell'aiuto SA.57021 RegimeQuadro - COVID 19; Scadenza 30/06/2022).

**SCHEDA OPERATIVA**

**SOGGETTI AMMISSIBILI**

Destinatari degli aiuti in forma di garanzia di credito sono le PMI (cfr. raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06.05.2003) e i liberi professionisti (ai sensi della predetta raccomandazione, in conformità all'art. 12 della Legge n. 81/2017) – in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, secondo l'art. 1, comma 821 della legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) – che alla data di presentazione della domanda devono avere sede legale e/o operativa nel territorio della regione Puglia e possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro Imprese; o, se libero professionista, di essere iscritti all'albo/collegio di competenza (se previsti dalla legge professionale applicabile), o di rispettare i requisiti previsti dalla Legge 14 gennaio 2013, n. 4 recante “Disposizioni in materia di professioni non organizzate”;
- b) essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposto a procedure concorsuali;
- c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- d) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- e) non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- f) non aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- g) non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto, nazionale per l'apertura nei confronti del destinatario di tali procedure su richiesta dei suoi creditori, così come previsto dal Regolamento (UE) 1407/2013;
- h) non rientrare tra i settori e/o le attività escluse (Regolamento (UE) n. 1407/2013, artt. 1, paragrafo 1; Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 1, paragrafo 3 e art. 13);

**Per la sola procedura ordinaria, inoltre:**

- di non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà (Reg. n. 651/2014, art. 2.18);
- di essere a conoscenza che l'aiuto viene concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o dell'art. 22 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

**Per la sola procedura temporanea (scadenza 30/06/2022), inoltre:**

- di aver subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia da Covid-19;
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà al 31 dicembre 2019;
- di non superare, in caso di concessione del presente aiuto, le soglie ed i massimali consentiti dal Quadro Temporaneo;
- di essere a conoscenza che l'aiuto viene concesso ai sensi del Quadro Temporaneo europeo e dell'ulteriore normativa sopra richiamata, e di rispettare tutte le condizioni ivi previste.

	<p>Gli aiuti in forma di garanzia possono essere concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione dei seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;</li> <li>b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;</li> <li>c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi seguenti:             <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;</li> <li><input type="checkbox"/> quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;</li> </ul> </li> <li>d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;</li> <li>e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione;</li> <li>f) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;</li> <li>g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;</li> <li>h) aiuti concessi a imprese in difficoltà.</li> </ul>
<p><b>TIPOLOGIA DEGLI AIUTI DI STATO</b></p>	<p>Gli aiuti in forma di garanzia sono concessi a norma del Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 e del Regolamento regionale n.15/2014 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI (<i>de minimis</i>).</p> <p>I contributi danno luogo ad un'intensità di aiuto pari ad un Equivalente Sovvenzione Lordo calcolato utilizzando il metodo nazionale autorizzato con decisione n.4505 del 06.07.2010 della Commissione Europea.</p> <p>L'importo complessivo degli aiuti concessi ai sensi degli aiuti "<i>de minimis</i>", unitamente a quelli concessi al medesimo destinatario da altre Amministrazioni, Enti ed Organismi pubblici, non deve superare € 200.000,00 nel periodo di n. 3 esercizi finanziari.</p> <p>L'importo si riduce a € 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti.</p> <p>Il periodo di riferimento per la determinazione dei tre esercizi finanziari è costituito dall'esercizio finanziario in cui è concesso un nuovo aiuto e dai due esercizi finanziari precedenti.</p>
<p><b>OBBLIGO DI TRASPARENZA DELL'AIUTO INDIVIDUALE</b></p>	<p>In data 28 luglio 2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Decreto interministeriale del 31 maggio 2017 che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.</p> <p>Si precisa che tutti i soggetti che gestiscono fondi pubblici, al fine della trasparenza e di cumulo delle agevolazioni individuali, sono obbligati a registrare sul RNA - Registro Nazionale degli Aiuti - tutti gli aiuti individuali concessi indicando anche i beneficiari. Pertanto la concessione della garanzia sul finanziamento richiesto sarà reso pubblico sul RNA a cui sarà abbinato un codice identificativo dell'aiuto COR/VAR (per approfondimenti si veda il sito pubblico <a href="http://www.rna.gov.it">www.rna.gov.it</a>).</p>
<p><b>OGGETTO DELLA GARANZIA</b></p>	<p>Le garanzie possono essere concesse a fronte delle seguenti operazioni di finanziamento destinate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Investimenti in attivi materiali ed immateriali;</b></li> <li>b) <b>Capitale di esercizio/Attivo circolante</b> (a titolo esemplificativo: pagamento a fornitore, acquisto di scorte di materie prime e prodotti finiti, contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti, salvo buon fine, ecc.);</li> <li>c) <b>Capitalizzazione aziendale.</b></li> </ul>

<p><b>SPESE AMMISSIBILI PER INVESTIMENTI</b></p>	<p>Presupposto per la concessione di garanzie connesse alle operazioni di cui alla lettera c) del paragrafo precedente, accertare la sussistenza di idonee condizioni economico – patrimoniali dell'impresa, atte a preservare la regolare continuità aziendale.</p> <p>Per quanto concerne gli investimenti in attivi materiali e immateriali sono ammissibili a garanzia i finanziamenti destinati a coprire le seguenti spese:</p> <p>a) <b>attivi materiali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni in misura non superiore al 10% del costo complessivo dell'investimento in attivi materiali;</li> <li><input type="checkbox"/> opere murarie e assimilate;</li> <li><input type="checkbox"/> infrastrutture specifiche;</li> <li><input type="checkbox"/> acquisto macchinari, impianti e attrezzature;</li> <li><input type="checkbox"/> acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;</li> </ul> <p>b) <b>attivi immateriali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> acquisto di servizi di consulenza specifica;</li> <li><input type="checkbox"/> costi relativi a:                     <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilascio di certificazione di qualità etica, sociale e ambientale.</li> <li>• Marchi e brevetti;</li> <li>• Avviamento.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>IMPORTO DEL FINANZIAMENTO</b></p>	<p>I contributi concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e del Regolamento regionale n. 15/2014 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI (<i>de minimis</i>), relativo alla concessione di aiuti di importanza minore (<i>de minimis</i>), riguardano le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- garanzia su prestiti finalizzati agli <b>investimenti</b>; l'importo garantito dei prestiti non deve superare <b>1.500.000,00 euro</b> per impresa. Detto importo si riduce a <b>750.000,00 euro</b> per le imprese attive nel <b>settore dei trasporti</b>.</li> <li>- garanzia su prestiti finalizzati all'<b>attivo circolante</b> (pagamento a fornitore, scorte di materie prime e prodotti finiti, contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti, salvo buon fine); l'importo garantito dei prestiti non deve superare <b>800.000,00 euro</b> per impresa. Detto importo si riduce a <b>400.000,00 euro</b> per le imprese attive nel <b>settore dei trasporti</b>.</li> <li>- garanzia su prestiti finalizzati all'<b>aumento di capitale</b>; l'importo garantito dei prestiti non deve superare <b>1.000.000,00 euro</b> per impresa. Detto importo si riduce a <b>500.000,00 euro</b> per le imprese attive nel <b>settore dei trasporti</b>.</li> </ul> <p>Gli aiuti danno luogo ad un'intensità di aiuto pari ad un Equivalente Sovvenzione Lordo calcolato utilizzando il metodo nazionale autorizzato con decisione n. 4505 del 06.07.2010 della Commissione.</p>
<p><b>DURATA DEL FINANZIAMENTO</b></p>	<p>La durata delle operazioni garantite sarà regolata dalle convenzioni con le banche.</p>
<p><b>BANCHE CONVENZIONATE</b></p>	<p>Tutte le banche convenzionate con Cofidi.it.</p>
<p><b>% GARANZIA PRESTATATA DA COFIDI.IT</b></p>	<p>Per la <b>Procedura Ordinaria</b>, la garanzia non può superare l'<b>80%</b> del prestito concesso all'impresa dall'Istituto di Credito.</p> <p>Per la sola <b>Procedura Temporanea (scadenza 30/06/2022)</b>, la garanzia non può superare il <b>90%</b> del prestito concesso all'impresa dall'Istituto di Credito.</p>
<p><b>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO</b></p>	<p>Le domande di ammissione alle agevolazioni, da concedere in forma di garanzia di credito alle operazioni indicate, devono essere presentate, unitamente alla documentazione obbligatoria richiesta (la Check List è in allegato alla presente Scheda Operativa), su apposita modulistica predisposta da Cofidi.it e dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.</p>
<p><b>MODULISTICA</b></p>	<p>Predisposta da Cofidi.it.</p>
<p><b>DOCUMENTAZIONE RICHIESTA</b></p>	<p>Come da Check List (in allegato alla presente Scheda Operativa).</p>



<b>SCADENZA</b>	Le garanzie sono concesse a valere sull' <b>ACCORDO Regione Puglia e Cofidi.it</b> stipulato il 04/12/2017 e con scadenza 31/12/2035.
<b>VALUTAZIONE DELLE DOMANDE</b>	<p>L'esame della domanda da parte di Cofidi.it viene effettuato secondo l'ordine di arrivo. Cofidi.it può richiedere ogni ulteriore documento o chiarimento ritenuto necessario ad integrazione della documentazione ricevuta.</p> <p>L'analisi tecnica della domanda ai fini dell'ammissione dovrà tener conto almeno dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ verifica dei requisiti di ciascun destinatario degli aiuti;</li> <li>✓ idoneità finanziaria dell'impresa, in particolare della sua capacità di generare flussi di cassa idonei al pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale a scadenza;</li> <li>✓ idoneità della struttura dell'impresa e del suo potenziale flusso finanziario, calcolati prendendo a base l'ultimo bilancio approvato;</li> <li>✓ idoneità tecnica dell'operazione proposta e dello strumento da attivare in rapporto agli obiettivi d'impresa.</li> </ul> <p>Cofidi.it invierà specifica comunicazione al richiedente sull'esito della domanda presentata e, nel caso di esito positivo, provvederà ad inoltrare all'istituto finanziatore la domanda di finanziamento compilata dall'impresa, completa della delibera o di altro idoneo atto dal quale risulti la concessione della garanzia a valere sul contributo regionale di cui al presente avviso.</p>
<b>CESSAZIONE E REVOCA</b>	<p>L'agevolazione concessa perde ogni suo effetto nel caso di estinzione anticipata del prestito. La garanzia di credito cessa a partire dalla data in cui si è perfezionata l'estinzione.</p> <p>La garanzia di credito è revocata quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) sono venuti meno i requisiti di ammissibilità e fruizione dell'agevolazione;</li> <li>b) l'agevolazione è stata concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti.</li> </ul>



**CHECK LIST per DITTE INDIVIDUALI  
RICHIESTE DELLA GARANZIA SU FONDO P.O.R. FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 OT III**

**Azione 3.8 – sub-azione 3.8.a. “Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche” “Il futuro alla portata di tutti”**

Attuazione della deliberazione della Giunta Regionale del 27/06/2017, n. 1028 e del 28.07.2017 n. 1254 pubblicato sul BURP n. 92 del 03 Agosto 2015 e successive determinazioni di modifiche del 10.08.2017 n. 1342 e 1343 e ss.mm. e ii..

Il sottoscritto, in qualità di titolare dell'impresa ....., a corredo del modulo di domanda di garanzia presentato, provvederà a presentare la documentazione di seguito indicata, consapevole che in assenza di essa il Confidi non potrà procedere con la propria attività di istruttoria:

- MODULISTICA DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO DA FIRMARE** (in sede COFIDI.IT o alla presenza di un rappresentante del COFIDI.IT);
- SCHEDA INFORMATIVA** compilata e firmata dal titolare (**modulo scaricabile dal sito [www.cofidi.it](http://www.cofidi.it) / area “modulistica - richiesta garanzia”**) ovvero documento equipollente su carta intestata dell'impresa;
- DSAN DIMENSIONE IMPRESA;**
- ALLEGATO 8** - istanza di accesso ai contributi (mod. Regione Puglia) COMPILATO E FIRMATO DALL'IMPRESA RICHIEDENTE;
- ALLEGATO 9** - dichiarazione de minimis impresa (mod. Regione Puglia) COMPILATO E FIRMATO DALL'IMPRESA RICHIEDENTE;
- ATTO NOTORIO** FIRMATO DALL'IMPRESA RICHIEDENTE;
- BUSINESS PLAN (piano finanziario)** con parte descrittiva e previsionale di almeno 3 anni (dall'ultimo bilancio consuntivo a quello a regime). Per il TITOLO II o VI non è obbligatorio;
- ALLEGATO 4 MCC** (richiesta per accedere al Fondo Centrale di Garanzia L.662/96);
- VISURA CAMERALE** (ove si evince il CODICE ATECO 2007), **CERTIFICATO CAMERALE CON VIGENZA** e autodichiarazione comunicazione ANTIMAFIA;
- COPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (in corso di validità) e CODICE FISCALE DEL TITOLARE;
- BILANCIO PROVVISORIO AGGIORNATO sottoscritto dal titolare (ovvero conto economico, se contabilità semplificata);
- BILANCI ANALITICI DEGLI ULTIMI DUE ANNI CONSOLIDATI (solo se in contabilità ordinaria);
- COPIA DELL'UNICO DEGLI ULTIMI DUE ANNI CONSOLIDATI DELL'IMPRESA (**completo di ricevuta di trasmissione**);
- COPIA DEGLI ESTRATTI CONTO AZIENDALI - PERIODO DI RIFERIMENTO: 1 ANNO ANTE RISPETTO ALLA DATA DI RICHIESTA DELLA GARANZIA (se l'impresa ha più c/c, è preferibile richiedere la copia del conto corrente più utilizzato dall'impresa);
- DOCUMENTAZIONE CHE CERTIFICHI LA DESTINAZIONE DEL PRESTITO:**
  - Investimenti** in attivi materiali ed immateriali: fornire **COPIA PREVENTIVI FIRMATI DAL FORNITORE + piano finanziario** (se l'investimento è ammissibile al TITOLO II e VI, non è necessario presentare il piano finanziario, in quanto è già presente nella domanda dell'agevolazione Titolo II o VI);
  - Attivo Circolante:** copia dell'ordine/preventivo firmato dal fornitore (se acquisto scorte di materie prime e prodotti finiti), copia fatture non quietanzate (se pagamento a fornitore), copia del contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti, salvo buon fine (**+ piano finanziario se trattasi di impresa start up o neo impresa**).
- Se vi sono imprese collegate o associate:** fornire copia **VISURA CAMERALE**, modelli **UNIEMENS** (ex modelli DM 10/2 e EMENS) o documenti equipollenti degli ultimi due esercizi precedenti la data di presentazione della richiesta e dell'anno corrente, al fine di verificare il numero medio mensile degli occupati dell'impresa (oppure **DSAN** di mancanza dipendenti), **ultimi due bilanci depositati;**
- Copia dei modelli **UNIEMENS** (ex modelli DM 10/2 e EMENS) o documenti equipollenti dell'ultimo esercizio precedente la data di presentazione della richiesta e dell'anno corrente al fine di verificare il numero medio mensile degli occupati dell'impresa oppure **DSAN di mancanza dipendenti;**
- GARANTE:** COPIA di un DOCUMENTO di RICONOSCIMENTO (in corso di validità) e CODICE FISCALE + COPIA dell'UNICO DELL'ULTIMO ANNO CONSOLIDATO (completo di ricevuta di trasmissione) oppure ULTIMO MOD 730 + ULTIME DUE BUSTE PAGA;
- Copia VISURE CATASTALI DEGLI IMMOBILI di proprietà del TITOLARE e di eventuali GARANTI (ove presenti).

**N.B. In fase di istruttoria potrà essere richiesta documentazione integrativa.**

(località) \_\_\_\_\_, li \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

Timbro e firma/e \_\_\_\_\_



**CHECK LIST per SOCIETÀ  
RICHIESTE DELLA GARANZIA SU FONDO P.O.R. FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 OT III**

**Azione 3.8 – sub-azione 3.8.a. “Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche” “Il futuro alla portata di tutti”**

Attuazione della deliberazione della Giunta Regionale del 27/06/2017, n. 1028 e del 28.07.2017 n. 1254 pubblicato sul BURP n. 92 del 03 Agosto 2015 e successive determinazioni di modifiche del 10.08.2017 n. 1342 e 1343 e ss.mm. e ii..

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'impresa ....., a corredo del modulo di domanda di garanzia presentato, provvederà a presentare la documentazione di seguito indicata, consapevole che in assenza di essa il Confidi non potrà procedere con la propria attività di istruttoria:

- MODULISTICA DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO DA FIRMARE** (in sede COFIDI.IT o alla presenza di un rappresentante della COFIDI.IT);
- SCHEDA INFORMATIVA** compilata e firmata dal legale rappresentante (**modulo scaricabile dal sito [www.cofidi.it](http://www.cofidi.it) / area “modulistica – richiesta garanzia”**) ovvero documento equipollente su carta intestata dell'impresa;
- DSAN DIMENSIONE IMPRESA;**
- ALLEGATO 8** - istanza di accesso ai contributi (mod. Regione Puglia) COMPILATO E FIRMATO DALL'IMPRESA RICHIEDENTE;
- ALLEGATO 9** - dichiarazione de minimis impresa (mod. Regione Puglia) COMPILATO E FIRMATO DALL'IMPRESA RICHIEDENTE;
- ATTO NOTORIO** FIRMATO DALL'IMPRESA RICHIEDENTE;
- BUSINESS PLAN (piano finanziario)** con parte descrittiva e previsionale di almeno 3 anni (dall'ultimo bilancio consuntivo a quello a regime). Per il TITOLO II o VI non è obbligatorio;
- ALLEGATO 4 MCC** (richiesta per accedere al Fondo Centrale di Garanzia L.662/96);
- VISURA CAMERALE** (ove si evince il CODICE ATECO 2007), **CERTIFICATO CAMERALE CON VIGENZA** e autodichiarazione comunicazione ANTIMAFIA;
- ATTO COSTITUTIVO e/o ULTIMA VARIAZIONE NOTARILE** (ove si evincono i poteri di firma ad oggi);
- COPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (in corso di validità) E CODICE FISCALE del LEGALE RAPPRESENTANTE e dei TITOLARI EFFETTIVI / ESECUTORI;
- NUMERO DI CELLULARE, TELEFONO, EMAIL E **PEC** DELL'IMPRESA;
- BILANCIO PROVVISORIO AGGIORNATO (**sottoscritto dal legale rappresentante con timbro della società**);
- ULTIMI 2 BILANCI APPROVATI COMPLETI DI EVENTUALI RICEVUTE DI DEPOSITO;
- COPIA DELL'UNICO DEGLI ULTIMI DUE ANNI CONSOLIDATI DELL'IMPRESA (**completo di ricevuta di trasmissione**);
- COPIA DEGLI ESTRATTI CONTO AZIENDALI - PERIODO DI RIFERIMENTO: 1 ANNO ANTE RISPETTO ALLA DATA DI RICHIESTA DELLA GARANZIA (se l'impresa ha più c/c, è preferibile richiedere la copia del conto corrente più utilizzato dall'impresa);
- DOCUMENTAZIONE CHE CERTIFICHI LA DESTINAZIONE DEL PRESTITO:**
  - Capitalizzazione aziendale:** fornire copia del **VERBALE D'ASSEMBLEA** per l'aumento del capitale indicante l'importo + **piano finanziario**;
  - Investimenti** in attivi materiali e immateriali: fornire COPIA **PREVENTIVI FIRMATI DAL FORNITORE + piano finanziario** (se l'investimento è ammissibile al TITOLO II e VI non è necessario presentare il piano finanziario, in quanto è già presente nella domanda dell'agevolazione Titolo II o VI);
  - Attivo Circolante:** copia dell'ordine/preventivo firmato dal fornitore (se acquisto scorte di materie prime e prodotti finiti), copia fatture non quietanzate (se pagamento a fornitore), copia del contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti, salvo buon fine (+ **piano finanziario se trattasi di impresa start up o neo impresa**).
- Se vi sono imprese collegate o associate:** fornire copia **VISURA CAMERALE**, modelli **UNIEMENS** (ex modelli DM 10/2 e EMENS) o documenti equipollenti degli ultimi due esercizi precedenti la data di presentazione della richiesta e dell'anno corrente, al fine di verificare il numero medio mensile degli occupati dell'impresa (oppure **DSAN** di mancanza dipendenti), **ultimi due bilanci depositati**;
- Copia dei modelli **UNIEMENS** (ex modelli DM 10/2 e EMENS) o documenti equipollenti dell'ultimo esercizio precedente la data di presentazione della richiesta e dell'anno corrente al fine di verificare il numero medio mensile degli occupati dell'impresa oppure **DSAN di mancanza dipendenti**;
- GARANTI:** COPIA di un DOCUMENTO di RICONOSCIMENTO (in corso di validità) e CODICE FISCALE + COPIA dell'UNICO DELL'ULTIMO ANNO CONSOLIDATO (completo di ricevuta di trasmissione) oppure ULTIMO MOD 730 + ULTIME DUE BUSTE PAGA;
- Copia **VISURE CATASTALI** DEGLI IMMOBILI di proprietà dei SOCI e di eventuali **GARANTI** (ove presenti).

**N.B. In fase di istruttoria potrà essere richiesta documentazione integrativa.**

(località) \_\_\_\_\_, lì \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

Timbro e firma/e \_\_\_\_\_